

UNIONE MUNICIPIA
Comune di Motta Baluffi / Scandolara
Ravara / San Martino del Lago

~Provincia di Cremona~

REGOLAMENTO
PER LA
GESTIONE DEI RIFIUTI.

ART. 1 - Oggetto del Regolamento:

Il presente regolamento disciplina:

- la gestione dei rifiuti di qualunque natura da chiunque prodotti nell'ambito del territorio comunale ;
- divieti, prescrizioni, sanzioni relativi al servizio;

Art. 2 - Principi generali:

Lo smaltimento di rifiuti di qualsiasi genere, da chiunque prodotti, costituisce attività di rilevante interesse pubblico, da esercitarsi con osservanza di particolari cautele e garanzie, al fine di arrecare il minimo danno alla collettività e avendo cura delle implicazioni igieniche, ecologiche, urbanistiche, estetiche ed economiche connesse con l'esercizio di tale attività.

Tutti coloro che producono rifiuti nell'ambito del territorio dei Comuni dell'Unione Municipia sono pertanto tenuti ad osservare con diligenza tutte le norme, prescrizioni, cautele, divieti dettati dal presente regolamento e dalle leggi vigenti, nonché a contribuire ai costi di smaltimento dei rifiuti.

Per i rifiuti smaltiti a cura dell'Amministrazione, tale contributo ai costi di smaltimento viene corrisposto tramite apposita tassa o attraverso corrispettivo previsto in convenzione per le ipotesi indicate all'art. 11 del presente regolamento. Le sanzioni per i trasgressori alle norme del presente regolamento sono stabilite all'art. 23.

Art. 3 - Classificazione dei rifiuti:

In base alla loro natura e provenienza, i rifiuti sono classificati nelle seguenti tipologie:

- urbani (non pericolosi e pericolosi);
- assimilati agli urbani;
- speciali (non pericolosi e pericolosi);

Art. 4 - Criteri generali:

La riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti, la loro selezione alla fonte e differenziazione per natura e caratteristiche, la loro reimmissione nel ciclo produttivo tramite corrette procedure di riciclaggio, costituiscono obiettivo primario dell'Ente Pubblico in materia di rifiuti.

A tali principi deve ispirarsi anche il comportamento dei singoli cittadini, che sono tenuti a contribuire alla riduzione quantitativa dei rifiuti complessivamente prodotti e ad agire in direzione di un sempre più efficace ed esteso recupero e riciclaggio dei rifiuti prodotti.

A tal fine l'Amministrazione dell'Unione Municipia provvede ad idonee campagne di informazione.

Art. 5 - Rifiuti non smaltiti dall'Amministrazione:

Alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti classificati come:

-speciali (non pericolosi e pericolosi)

di cui al precedente Art. 3, provvedono i singoli privati che li hanno prodotti, per mezzo di operatori autorizzati ed in ottemperanza alle vigenti disposizioni statali e regionali.

Art. 6 - Rifiuti speciali:

Per rifiuti speciali s'intendono:

-i residui derivanti da lavorazioni industriali, quelli derivanti da attività agricole, artigianali, commerciali e di servizi che, per quantità o qualità, non siano dichiarati assimilabili ai rifiuti urbani;

-i rifiuti provenienti da attività sanitarie, ospedali, case di cura ed affini, non assimilabili a quelli urbani;

-i materiali provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi, i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;

-i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;

-i residui dell'attività di trattamento dei rifiuti e quelli derivati dalla depurazione degli effluenti.

Art. 7 - Rifiuti pericolosi:

Sono pericolosi i rifiuti non domestici indicati nell'allegato D sulla base degli allegati G, H ed I del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8 - Responsabilità dei produttori di rifiuti:

I produttori sono responsabili dei rifiuti prodotti e del loro corretto smaltimento, tanto se effettuato in proprio che per mezzo di conferimento a terzi, e sono tenuti ad osservare gli adempimenti previsti dalla normativa di settore.

Art. 9 - Rifiuti smaltiti dall'Amministrazione dell'Unione Municipia:

Sono oggetto del servizio dell'Unione di raccolta e smaltimento i rifiuti classificati come:

-urbani;

-assimilati agli urbani.

Art. 10 - Rifiuti urbani:

Agli effetti del presente Regolamento nonché di quello concernente l'applicazione della tassa sul loro smaltimento, sono considerati rifiuti urbani:

1. i rifiuti non ingombranti provenienti dai fabbricati o dagli insediamenti civili in genere;
2. i rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli, di arredamenti impiego domestico, di uso comune, provenienti dai fabbricati o da altri insediamenti civili in genere;
3. i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private, comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei canali e nelle zone golenali del fiume Po.

Art. 11 - Rifiuti speciali assimilabili agli urbani:

Sono considerati rifiuti urbani quelli indicati al punto 1.1.1. del n.1 - lettera a) della deliberazione del Consiglio Interministeriale 27.2.1984 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 13.9.1984 e relativa integrazione (Allegato 2).

In caso di conferimento di rifiuti assimilati derivanti da lavorazioni industriali, da attività agricole, artigianali, commerciali e di servizi, i relativi costi sono a carico di ciascun conferente previa apposita convenzione da stipularsi con l'Unione o Comuni aderenti.

E' fatta salva la facoltà di autosmaltimento e/o conferimento a terzi dei rifiuti indicati al comma 2 da parte dei produttori di rifiuti derivanti da lavorazioni industriali e da attività agricole, artigianali, commerciali e di servizi.

Art. 12 Natura del servizio:

Il servizio comunale di gestione dei rifiuti consiste:

- nel prelievo dei rifiuti conferiti dagli utenti nei luoghi e con le modalità previste dal presente regolamento e suoi allegati;
- nel loro trasporto ai luoghi di smaltimento;
- nel loro corretto smaltimento, effettuato con l'osservanza delle leggi e regolamenti vigenti;
- nella pulizia e, ove necessario, nella disinfezione dei contenitori utilizzati per la raccolta;
- nella rimozione dei rifiuti giacenti sul territorio comunale, ferme restando le responsabilità e le sanzioni a carico di chi abbandoni rifiuti senza provvedere al loro corretto smaltimento;
- nello spazzamento di vie e spazi pubblici;

Art. 13 - Conferimento dei rifiuti da parte degli utenti:

Per le diverse tipologie di rifiuti per cui è attivato il servizio comunale di raccolta e smaltimento sono previste differenti modalità di conferimento da parte degli utenti. Le tabelle di cui all'allegato n.1 del presente regolamento stabiliscono le modalità di conferimento dei diversi tipi di rifiuti.

Le tabelle possono essere aggiornate con deliberazione della Giunta dell'Unione, che provvedono ad adeguare tempestivamente le prescrizioni alle mutate condizioni di

smaltimento. Integrazioni attivative delle modalità di conferimento possono essere disposte con ordinanza Sindacale.

Art.14 - Zone in cui si effettua la raccolta dei rifiuti:

Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è svolto su tutto il territorio dell'Unione.

Art. 15 - Periodicità ed orario del servizio:

Il servizio di raccolta viene svolto con passaggi periodici predeterminati. Di norma il servizio viene effettuato in orario stabilito dalla Giunta Unione e viene svolto nel rispetto delle Legge e dei Regolamento Sanitari vigenti.

Art. 16 - Smaltimento dei rifiuti in caso di necessità per la tutela della salute pubblica:

Qualora ricorrano eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente che interessano il solo ambito del territorio comunale, ogni Sindaco per il proprio Comune può ordinare o autorizzare il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento dei rifiuti anche in deroga alle vigenti disposizioni, su conforme parere dell'A.S.L. competente.

Art. 17- Controllo della polizia municipale e degli operatori ecologici:

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani è sottoposto al controllo amministrativo della Polizia Locale che osserverà le disposizioni del presente regolamento e quelle emanate dalla Giunta dell'Unione e dai Sindaci dei Comuni aderenti.

Agli operatori ecologici e ai dipendenti comunali impiegati nei servizi sul territorio è fatto obbligo di segnalare tempestivamente all'Amministrazione dell'Unione ogni inosservanza da parte dei cittadini - utenti.

Art. 18 - Divieto di abbandono di rifiuti in aree pubbliche o private:

E' vietato l'abbandono, lo scarico ed il deposito incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche o private e soggette ad uso pubblico.

In caso di inadempienza, il Sindaco di ogni Comune dell'Unione, con propria ordinanza, previa fissazione di un termine per provvedere direttamente da parte degli interessati, dispone lo sgombero di dette aree con spesa a carico degli inadempienti.

E' vietato altresì scaricare rifiuti di qualsiasi genere nelle acque pubbliche e private. Per eventuali inadempienze, si osserveranno le procedure previste dalle Legge e Regolamenti vigenti.

Art. 19 - Conferimento rifiuti da parte degli utenti:

I cittadini - utenti del servizio sono tenuti a raccogliere i rifiuti in modo differenziato alla fonte e a depositarli negli appositi contenitori messi a disposizione dell'Amministrazione dell'Unione, senza dispersione o spargimento sulla strada o sui marciapiedi.

Art. 20 - Pulizia dei terreni non edificati:

I proprietari delle aree, anche non edificate, ed i titolari di diritti reali o personali di godimento sulle stesse sono tenuti a conservarle costantemente libere da rifiuti e/o materiali di scarto e a provvedere al periodico sfalcio della vegetazione.

In caso di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti su dette aree, anche ad opera di terzi, il proprietario dell'area e il titolare di diritti reali o personali di godimento sulla stessa sono obbligati a provvedere, unitamente al responsabile dell'abbandono o del deposito, alla rimozione, all'avvio, al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi. Qualora non vi provvedano, il Sindaco del Comune dell'Unione interessato, (il Responsabile del Servizio) dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie e il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

Art. 21 - Divieti:

1. E' vietato l'abbandono, lo scarico, il deposito incontrollato di rifiuti su aree pubbliche od adibite ad uso.
2. E' vietato ogni forma di cernita, rovistamento e recupero "non autorizzati" dei rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale ovvero presso la stazione ecologica attrezzata.
3. E' vietato l'uso improprio dei vari tipi di contenitori forniti dall'Amministrazione per la raccolta dei rifiuti.
4. E' obbligatorio procedere alla differenziazione dei rifiuti secondo le modalità previste da questo Regolamento e disposizioni integrative.
5. E' vietato esporre sacchetti contenenti rifiuti sulla pubblica via al di fuori dei giorni e delle ore prefissate per le varie zone per la raccolta delle frazioni secca e della frazione umida.
6. E' vietato usare sacchetti per la frazione secca non trasparenti e per la frazione umida non biodegradabili.
7. E' vietato il conferimento di imballaggi terziari.
8. E' vietato il conferimento nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di materiali accesi, non completamente spenti o tali da danneggiare il contenitore.
9. E' vietato depositare i rifiuti riciclabili della raccolta differenziata fuori dagli appositi contenitori.
10. E' vietato lo spostamento dei contenitori dei rifiuti, di proprietà comunale o di ditte convenzionate con l'Amministrazione dell'Unione, dalla sede in cui sono stati collocati.
11. E' vietato l'imbrattamento del suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con abbandono di piccoli rifiuti (bucce, pezzi di carta e simili), escrementi di animali, spandimento di olio e simili.

12.E' vietato il conferimento dei rifiuti speciali e/o non assimilati.

13.E' vietato introdurre rifiuti nei fori delle caditoie stradali.

14.E' vietato conferire nei cestini stradali o in prossimità di essi i rifiuti urbani domestici e quelli ingombranti.

Art. 22 - Controlli:

I controlli in ambito comunale, vengono esercitati dalla Polizia Locale, fermo restando le competenze della Provincia, così come definito dall'art.20 del D.Lgs. n. 22/1997.

Art. 23 - Sanzioni:

1. L'inosservanza delle norme, di cui al presente Regolamento, è punita, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 22/97 con le sanzioni amministrative da € 103,30 a € 619,75.

Se l'inosservanza riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,83 a € 103,30.

2. Chiunque viola le norme di cui ai precedenti comma è tenuto a procedere alla rimozione all'avvio e al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido col proprietario dell'area. Il Sindaco del Comune interessato dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno.

3. Chiunque non ottemperi all'ordinanza del Sindaco, è punito penalmente secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

4. La competenza all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal suddetto art. 50, comma 1, è dell'Unione Municipia attraverso i suoi organi preposti, art. 55 D.Lgs. 22/1997; detti proventi sono incamerati dall'Unione Municipia, art. 55 – bis D.Lgs. 22/1997.

5. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento al D.Lgs. 22/1997.

Art.24 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti:

Per l'espletamento del servizio è dovuta una tassa che viene fissata annualmente dal Consiglio Unione sulla base dell'apposito Regolamento.

Art. 25 - Entrata in vigore del presente Regolamento:

Il presente Regolamento, entra in vigore dopo il 15° giorno dalla seconda pubblicazione all'albo pretorio dell'Unione. Ogni disposizione contraria o incompatibile con il presente Regolamento è abrogata.

Allegato n.1 al regolamento per la gestione dei rifiuti.

Modalità di conferimento delle diverse tipologie di rifiuti da parte degli utenti.

TABELLA N.1

Frazione residua non recuperabile dei rifiuti urbani (RACCOLTA SECCO).

a) TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

I rifiuti non recuperabili, cioè la frazione residua dopo la separazione effettuata dal cittadino utente del servizio possono essere individuati in genere con il seguente elenco: vasetti, vaschette, tubetti per alimenti in plastica, carta plastificata, alluminio, carta alluminata, polistirolo e altro materiale non riclabile nelle altre raccolte; contenitori in tetrapak per latte, succhi di frutta, the ecc, sacchetti per freezer, sacchetti per alimenti, piatti, bicchieri e posate in plastica, pellicole per alimenti, assorbenti, pannolini in genere nuovi e usati, mozziconi di sigarette gusci di vongole e cozze, collant, calze, cellophane, carta oleata, lamette da barba, barattoli per alimenti, panni cattura polvere, residui della pulizia e dello spazzamento, polvere.

b) MODALITA' DI CONFERIMENTO

I rifiuti non recuperabili, cioè la frazione residua dopo la separazione effettuata dal cittadino-utente del servizio, dovranno essere raccolti in appositi sacchetti impermeabili ben chiusi, trasparenti e/o opachi e posti fuori dall'abitazione o davanti allo spazio della propria unità condominiale non prima della sera del giorno destinato alla raccolta.

Nell'eventualità che per qualche ragione non vengono ritirati, dovranno essere ritirati, a cura dagli stessi utenti entro le sei ore successive all'orario di effettuazione della raccolta stessa.

E' severamente proibito lasciare i sacchetti dell'immondizia fuori dall'abitazione in orari diversi da quello sopra indicato.

c) MODALITA', TEMPI E METODI DI RACCOLTA

La raccolta avverrà con attrezzature idonee in modo da permettere la totale rimozione dei sacchetti a perdere.

L'autocompattatore e gli altri mezzi utilizzati effettueranno fermate in punti intermedi tali da favorire il facile accesso per gli operatori ecologici, riducendo al minimo il loro percorso.

I punti di sosta saranno collocati in modo da limitare il disagio per la cittadinanza, l'impatto visivo, l'intralcio per la circolazione stradale.

In tutto il territorio comunale, la raccolta della frazione secca sarà effettuata e programmata per zone, giorni fissi prestabiliti e comunicati all'utenza. La cittadinanza verrà adeguatamente informata dei programmi di raccolta nonché dei relativi orari.

TABELLA N.2

Frazione organica putrescibile e potenzialmente compostabile dei rifiuti urbani (RACCOLTA UMIDO).

a) TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

Il rifiuto organico putrescibile, cioè la frazione umida, è quella parte di rifiuto di provenienza sia domestica civile sia da laboratori, mense, rivendite di ortofrutta e alimentari, ristoranti, trattorie e bar e tutte quelle attività in genere che producono rifiuti che possono essere avviati all'attività di recupero a mezzo di compostaggio.

L'utente pertanto provvede ad una separazione del rifiuto che può essere individuato in genere con il seguente elenco: scarti di frutta e verdura, scarti di cibo e avanzi di cucina, pesce, carne, ossa, gusci d'uova, pane, pasta, riso, filtri di the, camomilla, fondi di caffè, fiori recisi, ceneri di camino fredde, carta assorbente da cucina, lettiere per cani e gatti.

b) MODALITA' DI CONFERIMENTO

I rifiuti organici, cioè la frazione umida deve essere conferita al Servizio pubblico di Nettezza Urbana utilizzando i contenitori forniti appositamente dall'Amministrazione dell'Unione.

Dopo la separazione effettuata dal cittadino-utente del servizio utilizzando la pattumiera ed i sacchetti biodegradabili, la frazione organica viene temporaneamente custodita in attesa del giorno di raccolta negli appositi secchielli unifamiliari o nei contenitori condominiali. La pattumiera, i secchielli e i contenitori condominiali saranno forniti dall'Amministrazione dell'Unione.

L'utente deve porre fuori dall'abitazione o davanti allo spazio della propria unità condominiale il secchiello stradale o il contenitore condominiale non prima della sera del giorno destinato alla raccolta e comunque poche ore prima della raccolta stessa.

Il Servizio pubblico di Nettezza Urbana provvederà alla raccolta della frazione umida provvedendo direttamente allo svuotamento dei secchielli e dei contenitori e provvedendo a rimmetterli svuotati nella stessa posizione trovata.

Nell'eventualità che per qualche ragione non vengono svuotati, dovranno essere ritirati, a cura dagli stessi utenti entro le sei ore successive all'orario di effettuazione della raccolta stessa.

E' severamente proibito lasciare i secchielli e i contenitori della raccolta della frazione umida fuori dall'abitazione in orari diversi da quello sopra indicato.

Le utenze diverse dalle abitazioni civili, come laboratori di gastronomia, mense pubbliche e private, rivendite di ortofrutta e alimentari, alberghi, ristoranti, trattorie e bar, saranno a loro volta dotate degli appositi contenitori (bidoni e secchielli con varie capacità secondo la quantità di produzione specifica) per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti organici in attesa della raccolta. Il Servizio pubblico di Nettezza Urbana provvederà alla raccolta della frazione umida provvedendo direttamente allo svuotamento dei contenitori e provvedendo a rimmetterli svuotati nella stessa posizione trovata.

La pulizia, lavaggio e disinfezione dei contenitori contenenti la frazione umida sono a cura dell'utenza, sia civile che diversa.

c) MODALITA', TEMPI E METODI DI RACCOLTA

La raccolta avverrà con attrezzature idonee in modo da permettere il completo svuotamento dei secchielli e dei contenitori contenenti l'qa frazione umida.

Tutti i mezzi utilizzati effettueranno fermate in punti intermedi tali da favorire il facile accesso per gli operatori ecologici, riducendo al minimo il loro percorso.

I punti di sosta saranno collocati in modo da limitare il disagio per la cittadinanza, l'impatto visivo, l'intralcio per la circolazione stradale.

In tutto il territorio comunale, la raccolta della frazione umida sarà effettuata e programmata per zone, giorni fissi prestabiliti e comunicati all'utenza sia civile che diversa. La cittadinanza verrà adeguatamente informata dei programmi di raccolta nonché dei relativi orari.

TABELLA N.3 - VETRO

a) TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

Bottiglie e contenitori in vetro, sia bianco che di vari colori, completamente vuoti, privi di tappo ed altri materiali di rivestimento in modo da facilitare il recupero, lastre opportunamente ridotte in piccole dimensioni, bicchieri.

b) MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il cittadino-utente deve depositare il vetro e gli oggetti di vetro all'interno delle apposite campane e contenitori di colore verde, posizionati in aree pubbliche appositamente ubicate.

E' assolutamente vietato depositare al di fuori dei contenitori il vetro e i rifiuti vetrosi in genere.

c) MODALITA', TEMPI E METODI DI RACCOLTA

La raccolta avverrà con attrezzature idonee in modo da permettere il completo svuotamento dei contenitori, limitando al minimo il disagio per l'utenza.

TABELLA N.4 - CARTA E CARTONE

a) TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

Giornali, riviste, fogli e pagine di carta, tovaglioli e sacchetti in carta. Libri, cataloghi, quaderni e buste. Piccoli contenitori ed imballaggi in cartone opportunamente piegati ed eventualmente legati con spago.

b) MODALITA' DI CONFERIMENTO

Dovrà essere raccolta dal cittadino-utente e depositata all'interno delle apposite campane e contenitori di colore bianco, posizionati in aree pubbliche appositamente ubicate.

Non deve essere miscelata con altri materiali (polistirolo, plastica, ecc.).

I cartoni e gli imballi devono essere opportunamente confezionati o legati.

In caso di raccolte differenziate della carta e del cartone direttamente a domicilio il rifiuto differenziato deve essere posto in area pubblica fuori dall'abitazione o

davanti allo spazio della propria unità condominiale poche ore prima del giorno destinato alla raccolta.

Nell'eventualità che per qualche ragione non vengono ritirati i rifiuti differenziati, dovranno essere ritirati, a cura dagli stessi utenti entro le sei ore successive all'orario di effettuazione della raccolta stessa.

E' severamente proibito lasciare i rifiuti differenziati fuori dall'abitazione in orari diversi da quello sopra indicato.

c) MODALITA', TEMPI E METODI DI RACCOLTA

La raccolta dei contenitori avverrà con attrezzature idonee in modo da permettere il completo svuotamento dei contenitori, limitando al minimo il disagio per l'utenza.

Per la raccolta porta a porta 'autocompattatore e gli altri mezzi utilizzati effettueranno fermate in punti intermedi tali da favorire il facile accesso per gli operatori ecologici, riducendo al minimo il loro percorso.

I punti di sosta saranno collocati in modo da limitare il disagio per la cittadinanza, l'impatto visivo, l'intralcio per la circolazione stradale.

Nelle aree interessate dalla raccolta porta a porta questa sarà effettuata e programmata per zone, giorni fissi prestabiliti e comunicati all'utenza.

Il programma del servizio porta a porta verrà fissato secondo le esigenze e ne verrà data adeguata informazione alla cittadinanza.

Tabella n.5 – BOTTIGLIE E CONTENITORI IN PLASTICA

a) TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

Bottiglie e contenitori in plastica, sia in PVC, che in PE o PET o in qualsiasi altro materiale, completamente vuoti, piccole vaschette in plastica pulite, bottiglie di detersivo vuote.

b) MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il cittadino-utente deve depositare i rifiuti in plastica e gli oggetti di plastica all'interno delle apposite campane e contenitori di colore giallo, posizionati in aree pubbliche appositamente ubicate.

E' assolutamente vietato depositare al di fuori dei contenitori i rifiuti in plastica e gli oggetti di plastica in genere.

c) MODALITA', TEMPI E METODI DI RACCOLTA

La raccolta avverrà con attrezzature idonee in modo da permettere il completo svuotamento dei contenitori, limitando al minimo il disagio per l'utenza.

TABELLA N.6 – LATTINE E BARATTOLI

a) TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

Lattine di bibite e altri liquidi vari in alluminio e altro materiale non ferroso, vuoti. Scatolette contenente prodotti per alimentazione umana e animale, contenitori in banda stagnata in genere, vuoti.

Piccoli pezzi di metallo di uso domestico o da hobbistica (piccoli utensili, posate, soprammobili e vasi ecc.)

b) MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il cittadino-utente deve depositare i rifiuti all'interno delle apposite contenitori di colore azzurro, posizionati in aree pubbliche appositamente ubicate.

E' assolutamente vietato depositare al di fuori dei contenitori le lattine ed i barattoli in genere.

c) MODALITA', TEMPI E METODI DI RACCOLTA

La raccolta avverrà con attrezzature idonee in modo da permettere il completo svuotamento dei contenitori, limitando al minimo il disagio per l'utenza.

TABELLA N.7 – ERBA, SFALCI, POTATURE E RAMAGLIE

a) TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

Erba, sfalci, e residui derivanti dalla manutenzione dei giardini privati e dei parchi pubblici. Potature e ramaglie derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale (alberi, piante e cespugli) opportunamente piegati ed eventualmente legati con spago.

b) MODALITA' DI CONFERIMENTO

Dovrà essere raccolta dal cittadino-utente e successivamente ritirata porta a porta dall'appaltatore.

Non deve essere miscelata con altri materiali (polistirolo, plastica, ecc.).

I cartoni e gli imballi devono essere opportunamente confezionati o legati.

In caso di raccolte differenziate degli sfalci e delle ramaglie direttamente a domicilio il rifiuto differenziato deve essere posto in area pubblica fuori dall'abitazione o davanti allo spazio della propria unità condominiale poche ore prima del giorno destinato alla raccolta.

Nell'eventualità che per qualche ragione non vengono ritirati i rifiuti differenziati, dovranno essere ritirati, a cura dagli stessi utenti entro le sei ore successive all'orario di effettuazione della raccolta stessa.

E' severamente proibito lasciare i rifiuti differenziati fuori dall'abitazione in orari diversi da quello sopra indicato.

c) MODALITA', TEMPI E METODI DI RACCOLTA

La raccolta dei contenitori avverrà con attrezzature idonee in modo da permettere il completo svuotamento dei contenitori, limitando al minimo il disagio per l'utenza.

Per la raccolta porta a porta l'autocompattatore e gli altri mezzi utilizzati effettueranno fermate in punti intermedi tali da favorire il facile accesso per gli operatori ecologici, riducendo al minimo il loro percorso.

I punti di sosta saranno collocati in modo da limitare il disagio per la cittadinanza, l'impatto visivo, l'intralcio per la circolazione stradale.

Nelle aree interessate dalla raccolta porta a porta questa sarà effettuata e programmata per zone, giorni fissi prestabiliti e comunicati all'utenza.

La cittadinanza verrà adeguatamente informata dei programmi di raccolta nonché dei relativi orari.

TABELLA N.8 – PILE ESAURITE E MEDICINALI SCADUTI

a) TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

Pile di tutti i tipi, a secco o al mercurio, che risultano esaurite e senza alcuna possibilità di essere ricaricate, prive dei loro involucri di contenimento.

Medicinali scaduti di vario tipo, comprese le bottiglie di flebo e i blister di contenimento, le siringhe senza ago (l'ago deve essere inserito opportunamente avvolto con carta per evitare tagli), i presidi chirurgici in genere e i medicinali per veterinaria scaduti o già utilizzati, privati dei loro involucri in cartone di contenimento.

b) MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il cittadino-utente deve depositare i rifiuti all'interno delle apposti contenitori di colore grigio, posizionati in aree pubbliche appositamente ubicate.

E' assolutamente vietato depositare al di fuori dei contenitori le pile esaurite e i medicinali in genere.

c) MODALITA', TEMPI E METODI DI RACCOLTA

La raccolta avverrà con attrezzature idonee in modo da permettere il completo svuotamento dei contenitori, limitando al minimo il disagio per l'utenza.

TABELLA N.9 – RIFIUTI AMMESSI ALLA STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA

Sono ammessi al conferimento dei rifiuti nella stazione ecologica attrezzata solo gli utenti del Servizio di Nettezza Urbana, residenti, domiciliati o operanti autorizzati nei Comuni aderenti all'Unione Municipia.

a) TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

All'interno delle stazioni ecologiche attrezzate dei Comuni aderenti all'Unione è fatto obbligo di conferire i seguenti rifiuti con le seguenti modalità:

1. CARTA E CARTONE

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

2. VETRO INGOMBRANTE

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

3. PLASTICA (TELI CASSETTE E CONTENITORI INGOMBRANTI IN PLASTICA

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

4. LATTE VUOTE, LATTINE, BARATTOLI SCATOLE IN METALLOE IN BANDA STAGNATA

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

5. FERRO, RIFIUTI CON PARTI IN FERRO ANCHE IN MATERIALI NON FERROSI IN GENERE

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

6. LEGNAME, MOBILI VECCHI E ROTTI, BANCALI, CASSETTE IN LEGNO ECC

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

7. SCARTI VEGETALI, SFALCI

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

8. LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE, STUFE E FORNI

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

9. FRIGORIFERI, CONGELATORI E FREEZER E ALTRE APPARECCHIATURE
CONTENENTI CFC

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

10. APPARECCHI ELETTRICI, COMPUTER, RADIO, VIDEOREGISTRATORI ED
ALTRE APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

11. TELEVISORI, SCHERMI VIDEO, E TUBI CATODICI IN GENERE

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

12. LAMPADE AL NEON

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

13. BATTERIE AL PIOMBO

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

14. TONER, INCHIOSTRI E NASTRI PER STAMPANTE (CON I LORO
CONTENITORI)

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

15. OLII VEGETALI

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

16. OLII MINERALI

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

17. PNEUMATICI, GOMME E CAMERE D'ARIA

Da conferire separatamente da altri rifiuti e negli appositi spazi definiti.

18. RIFIUTI INGIOMBRANTI DOMESTICI

b) MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il cittadino-utente deve depositare il rifiuto all'interno delle appositi contenitori o spazi delineati, appositamente indicati.

E' assolutamente vietato depositare al di fuori dei contenitori e degli spazi delineati i rifiuti.

E' assolutamente vietato miscelare le varie tipologie di rifiuto.

c) MODALITA', TEMPI E METODI DI RACCOLTA, ORARI DI APERTURA

La cittadinanza verrà adeguatamente informata degli orari di apertura.

Allegato n. 2 al regolamento per la gestione dei rifiuti.

Tabella dei rifiuti assimilabili a rifiuti solidi urbani.

1. Rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali adibiti ad uso di civile abitazione e similari (uffici, mense ecc.) come previsto nei punti a) e b), comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs.vo n. 22/97;
2. Rifiuti di carta, cartone e similari;
3. Rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
4. Imballaggi primari;
5. Imballaggi secondari, quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili, purchè raccolti in forma differenziata;
6. Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili)
7. Sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette e pallets;
8. Accoppiati di carta plastificata, carta metalizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
9. Frammenti e manufatti di vimini e sughero;
10. Paglia e prodotti di paglia;
11. Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
12. Fibra di legno e pasta di legno anche umida, purchè palabile;
13. Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
14. Feltri e tessuti-non tessuti;
15. Pelli e similpelle;
16. Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
17. Resine termoplastiche e termoindurenti in genere, allo stato solido, e manufatti composti da tali materiali;
18. Imbottiture, isolamenti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali simili;
19. Moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
20. Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
21. Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
22. Rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;

23. Manufatti in ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
24. Nastri abrasivi;
25. Cavi e materiale elettrico in genere;
26. Pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
27. Scarti in genere della produzione di alimentari, purchè non allo stato liquidoquali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
28. Scarti vegetali in genere, (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce., baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
29. Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
30. Componenti elettronici;

MUNICIPIA

UNIONE COMUNI DI
MOTTA BALUFFI ***** SAN MARTINO DEL LAGO
SCANDOLARA RAVARA

(Provincia di Cremona)

Sede: Piazza Gaboardi n.1 - 26045 Motta Baluffi - tel. 0375969021-969395 / fax. 0375969347
e-mail sindaco.motta@unionemunicipia.it

P.I. 01289150193

Regolamento per la gestione dei rifiuti

Il presente regolamento è stato deliberato dal Consiglio Unione con atto n. 20 del 21/06/2007.

Deliberazione pubblicata all'albo pretorio dal 06.08.2007 al 21.08.2007

Pubblicazione testo Regolamento

1° Pubblicazione

pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione Municipia per 15 giorni dal 06.08.2007 al 21.08.2007 senza opposizione.

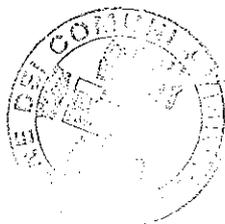
2° Pubblicazione

Publicato all'Albo Pretorio del Comune di Motta Baluffi per 15 giorni dal 22.08.2007 al 06.09.2007

ENTRATO IN VIGORE IL 07.09.2007

Inserito nella raccolta dei regolamenti dell'Ente.

Motta Baluffi, li 07.09.2007



IL SEGRETARIO
Brozzi dr. Giampaolo

UNIONE